

# ASSOCIAZIONE “PSICOLOGI e SOCIETA” APeS

RICERCA E STUDI PSICOLOGICI

CF. 90079310729

## STATUTO

### Capo I – Denominazione - Durata - Sede – Scopi - Finalità

#### Art. 1. - Costituzione

In conformità alla vigente legislazione, il giorno 13/06/2010 si è costituita l'Associazione denominata: “PSICOLOGI e SOCIETA’ - APeS - RICERCA E STUDI PSICOLOGICI”

#### Art. 2 . – Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

#### Art. 3. - Sede

Essa ha sede in Andria , provvisoriamente domiciliata in via Asiago n. 71. La sede può essere cambiata con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'Associazione può istituire sedi e rappresentanze anche altrove previa approvazione del **Consiglio** Direttivo.

#### Art. 4. – Finalità, Oggetto e Scopo

L'Associazione è apartitica, non confessionale, senza fini di lucro ed ha finalità culturali, scientifiche e professionali nel campo della Psicologia. Essa vuole promuovere, nel pieno rispetto del codice etico deontologico lo sviluppo della Psicologia, della cultura psicologica, la valorizzazione della figura e dell'attività Professionale dello Psicologo e dello Psicologo–Psicoterapeuta nella promozione della salute e del benessere e per il miglioramento della qualità della vita dei singoli cittadini e della Comunità tutta.

In particolare suo obiettivo è:

- Promuovere e salvaguardare il benessere psicologico della persona e della collettività attraverso attività di: ricerca, informazione, formazione, prevenzione, intervento.
- Incoraggiare lo sviluppo e la crescita della persona, favorendo una sua integrazione all'interno dei diversi contesti di appartenenza e stimolando le possibilità e le capacità di scelta autonoma e consapevole.
- Promuovere le condizioni affinché si favorisca l'esistenza di una rete sociale, finalizzata al miglioramento della qualità della vita.
- Operare interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria del disagio sociale, sostenendo la persona e la collettività nelle diverse fasi del ciclo vitale. L'Associazione, nel perseguimento dei propri obiettivi, finalità e scopi intende assumere una prospettiva di ampio respiro territoriale anche in collaborazione con Università, Società Scientifiche, Ordini Professionali, Associazioni professionali, Scuole di Specializzazione, Enti pubblici e privati.

L'associazione intende per questo realizzare diverse iniziative ed in particolare:

- Realizzare e promuovere progetti, incontri, dibattiti, presentazioni, conferenze, seminari, riunioni informative, azioni e campagne di sensibilizzazione, spettacoli, corsi e stages, workshop, di durata variabile, utili ai fini del raggiungimento degli scopi di informazione e prevenzione. Tali programmi

sono rivolti all'individuo ed alla collettività, alle strutture pubbliche e private.

- Collaborare con enti, associazioni, organizzazioni, istituti o altri organismi pubblici o privati con analoghe finalità.

Al centro dell'attività dell'Associazione si pone la valorizzazione della specificità dell'attività psicologica, lo studio, la ricerca, il dibattito, le iniziative culturali, la formazione psicologica, l'aggiornamento culturale, l'orientamento scolastico e professionale, servizi e risorse integrative ai propri associati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Associazione potrà promuovere:

- 1.** conferenze, convegni, seminari, corsi, giornate di studio ed iniziative atte a favorire la ricerca e lo studio della Psicologia in ambito psico-socio-educativo, psicodiagnostico, consulenziale, psicologico-giuridico, sanitario clinico, sportivo e del lavoro;
- 2.** attività culturali e programmi di prevenzione e di Educazione alla salute rivolti alla popolazione circa le problematiche psicologiche del ciclo di vita della persona per il miglioramento della Qualità della Vita dell'individuo;
- 3.** assistenza e supporto agli psicologi ed ai tirocinanti psicologi ( in obbligo formativo ) in progetti di intervento, di ricerca, di orientamento, di aggiornamento e di formazione professionale ;
- 4.** incontri di confronto e di aggiornamento con altre professionalità ed operatori nel campo dell'educazione, della formazione professionale e della salute;
- 5.** scambi culturali e di esperienze professionali tra psicologi e professionisti che operano nei diversi settori dei servizi pubblici e privati.
- 6.** Promuovere e realizzare attività di redazione, pubblicazione e diffusione di opere ed articoli divulgativi e scientifico-culturali, attraverso i principali mezzi di comunicazione propri o in collaborazione, che concorrano a informare e sviluppare la materia psicologica.

## **Capo II - Soci - Organi - Cariche sociali -**

### **Art. 5. - Soci**

Possono essere associati le persone fisiche e giuridiche, le associazioni, gli enti, le istituzioni e gli organismi di qualsiasi genere che condividono gli scopi dell'Associazione.

L'adesione all' Associazione è possibile in qualità di:

- A) Socio Fondatore
- B) Socio Ordinario
- C) Socio Sostenitore
- D) Socio Onorario

Tutti i soci, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Il domicilio degli Associati, per quanto concerne i loro rapporti con l'Associazione, è quello risultante dal libro degli Soci.

L'Associato è obbligato all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e dei deliberati legalmente adottati

dagli organi sociali.

Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili.

#### **Art. 6. – Requisiti e procedure per l'ammissione dei Soci**

I requisiti necessari per assumere la qualifica di Socio Ordinario e Socio Sostenitore (aderenti) sono i seguenti :

- essere iscritto ad un Ordine professionale degli Psicologi avente sede in Italia, ovvero Abilitazione alla professione di Psicologo e/o psicoterapeuta, ovvero laurea in Psicologia, ovvero laurea triennale in Scienze e tecniche Psicologiche ;
- non essere portatore di interessi contrastanti con quelli dell'Associazione.

Chi intende essere associato deve presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta nella quale debbono essere indicati: nome, cognome, residenza o domicilio, cittadinanza, codice fiscale e dichiarazione di accettazione dello Statuto dell'Associazione, dei regolamenti e dei deliberati legalmente adottati dagli organi sociali.

Il Consiglio Direttivo delibera circa l'ammissione nella prima riunione utile e comunque entro 90 giorni.

#### **Art. 7. – Decadenza o revoca del rapporto associativo**

La decadenza del rapporto associativo si verifica quando l'Associato:

- non ottempera alle disposizioni dello Statuto o dei deliberati legalmente adottati dagli Organi sociali;
- non provveda al pagamento della quota associativa annuale ( morosità );
- con il suo comportamento arrechi danni morali o materiali alla Associazione o fomenti tra gli associati dissidi o disordini ( indegnità ).
- perda uno o più requisiti di ammissione.

La morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla scadenza di pagamento. La indegnità e la perdita dei requisiti di ammissione verrà sancita dal Collegio dei Probi Viri o Saggi.

#### **Art. 8. - Soci fondatori**

Sono soci fondatori i firmatari dell'atto costitutivo e coloro che chiedono di far parte dell'associazione entro due mesi dalla data di costituzione.

I soci fondatori partecipano all' Assemblea Generale e godono dei diritti attivi e passivi di rappresentanza all'interno degli Organi dell'Associazione.

#### **Art. 9. - Soci Ordinari**

Sono soci ordinari tutti coloro che aderiscono all'Associazione, ne approvano i fini e gli scopi e corrispondono la quota associativa annuale.

Per poter far parte dell'Associazione quale socio ordinario occorre possedere i requisiti e seguire le procedure previste dall'art. 6 del presente statuto.

I soci ordinari sono tenuti a pagare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo,

partecipano all'Assemblea Generale e godono dei diritti attivi e passivi di rappresentanza all'interno degli Organi dell'Associazione.

#### **Art. 10. - Soci Sostenitori**

Sono soci sostenitori coloro che aderiscono all'Associazione corrispondendo, oltre alla quota associativa annuale, un contributo per sostenerne le spese. Partecipano all'Assemblea Generale e godono dei diritti attivi e passivi di rappresentanza all'interno degli Organi dell'Associazione.

#### **Art. 11. - Soci Onorari**

Sono soci onorari eminenti personalità che, per meriti scientifici e divulgazione della cultura psicologica si siano particolarmente distinti per il loro contributo alla elevazione della Psicologia.

La qualifica di socio onorario è deliberata dal Consiglio Direttivo.

I soci Onorari, sono dispensati dal versamento delle quote associative, non hanno alcuna responsabilità nella gestione dell'Associazione, partecipano all'assemblea generale e godono dei diritti attivi e passivi di rappresentanza all'interno degli organi dall'associazione.

### **Capo III - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE -**

#### **Art. 12. - Organi dell'Associazione**

Sono Organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea Generale.
2. Il Consiglio Direttivo.
3. Il Collegio dei Probi Viri o Saggi.

#### **Art. 13. – Assemblea Generale ( A. G. )**

L'Assemblea Generale è costituita da tutti i soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno entro quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

#### **L'Assemblea si riunisce per:**

1. discutere e approvare il bilancio consuntivo e preventivo ;
2. deliberare in materia di politica associativa e professionale ;
3. eleggere, ogni quattro anni con voto palese, il Consiglio Direttivo (C.D.) ed il Collegio dei Probi Viri o Saggi;
4. approvare o modificare lo Statuto o i Regolamenti interni;
5. deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre.

Nel caso di dimissioni o decadenze dei componenti il Consiglio Direttivo o il Collegio dei Probi Viri o Saggi, l'Assemblea Generale validamente convocata provvede alle relative sostituzioni.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria è indetta dal Presidente del C.D. con lettera di convocazione dei soci aventi diritto inviata, almeno 7 (sette) giorni prima, mediante e-mail, fax o posta e affissione della stessa nella Sede sociale con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e degli argomenti dell'ordine del giorno.

In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando sono presenti almeno il 50% più uno degli Associati aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli Associati presenti o rappresentati.

L'Assemblea è presieduta da un Presidente e da un segretario che sottoscrivono le delibere verbalizzate ed adottate in assemblea.

Hanno diritto di intervenire nell'Assemblea Generale tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale di associazione ed i soci onorari. Ogni socio può rappresentare fino ad un massimo di n° 02 Associati aventi diritto al voto, con deleghe separate per ognuno.

Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa sottoscritta e versata.

#### **Art.14. - Consiglio Direttivo ( C. D. )**

Il Consiglio Direttivo è l'organo di direzione dell'Associazione e persegue gli obiettivi statutari dell'Associazione in autonomia organizzativa, in linea con la politica generale definita dall'Assemblea Generale.

Svolge tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto di quelli riservati all'Assemblea.

Funziona collegialmente ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette Consiglieri. Nella prima riunione di insediamento il C.D. elegge al proprio interno le cariche di:

- presidente
- vicepresidente
- segretario
- tesoriere

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Spetta al Consiglio Direttivo :

1. dare esecuzione alle deliberazioni ed agli orientamenti espressi ed approvati dall'Assemblea Generale;
2. valutare le domande presentate allo stesso Consiglio per l'ammissione di nuovi Soci ordinari, Soci Onorari e Soci Sostenitori.
3. curare la tenuta del libro dei soci provvedendo alla loro iscrizione o cancellazione;
4. decidere sulla morosità dei soci;
5. provvedere all'amministrazione del patrimonio mobile ed immobile dell'Associazione;
6. preparare il bilancio preventivo e consuntivo annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale;
7. stabilire le quote associative annuali;
8. modificare la sede dell'Associazione o istituire sedi e rappresentanze;
9. nominare eventuali rappresentanti in Enti, Istituzioni, etc.;
10. provvedere, alla prima riunione utile, alla sostituzione del consigliere dimissionario o decaduto per qualsiasi motivo procedendo per cooptazione ;
11. curare e favorire la circolazione delle informazioni e delle iniziative;
12. programmare le iniziative e le attività in linea con l'oggetto sociale dell'associazione e secondo

l'indirizzo del Comitato Scientifico;

13. istituire il Comitato Scientifico dell'Associazione , le Commissioni ed i "Gruppi di lavoro " che, privi di qualsiasi potere deliberativo, svolgono unicamente le mansioni che gli saranno affidate dal C.D.;

14. autorizzare il Presidente a resistere in contraddittorio nelle liti giudiziarie in ogni sede civile, penale ed amministrativa.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno con cadenza trimestrale sempre su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno 2/3 del C.D. stesso.

La convocazione deve essere fatta pervenire ai diretti interessati almeno 7 (sette) giorni prima e la riunione è valida se presenti almeno la metà più uno dei membri del C.D..

Le decisioni del C.D. possono essere prese anche a maggioranza dei membri presenti alla riunione ed i relativi verbali sono firmati dal Presidente e dal segretario.

In caso di assenza del Presidente e del Vicepresidente , la presidenza è temporaneamente assunta dal consigliere di maggior anzianità professionale.

E' compito del Segretario stendere il verbale di ciascuna riunione del C. D. ed in sua assenza tale funzione è svolta dal consigliere più giovane di età.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del C. D. , salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per conto dell'Associazione.

#### **Art.15. – Collegio dei Probi Viri o Saggi**

Il Collegio dei Probi Viri o Saggi è il massimo Organo di giurisdizione interna e di garanzia statutaria e rimane in carica per quattro anni.

E' composto da tre membri effettivi e da due supplenti non facenti parte del C.D..

Il Presidente è eletto dall'assemblea.

In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono assunte dal componente effettivo più anziano di età.

Il Collegio decide su tutte le questioni disciplinari che gli vengono rimesse dal Consiglio Direttivo nei confronti dei soci dell'Associazione.

Le decisioni del Collegio dei Probi Viri o Saggi , sono assunte con una maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti.

Le decisioni del Collegio dei Probi Viri o Saggi, sono motivate, comunicate per iscritto ed sono immediatamente esecutive e definitive.

Il Collegio dei Probi Viri o Saggi, a seconda della gravità dei fatti, eroga le seguenti sanzioni nei confronti dei singoli iscritti:

- a) richiamo scritto;
- b) deplorazione con diffida;
- c) espulsione.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del Collegio dei Probi Viri o Saggi, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per conto dell'Associazione.

#### **Art. 16. – Comitato Scientifico ( C. S. )**

Il Comitato Scientifico, composto da un numero massimo di 07 associati, svolge funzioni consultive di indirizzo, di supporto e di valutazione della qualità scientifica delle attività promosse dall'Associazione. Il C. S. elegge tra i suoi membri un Coordinatore che convoca il C. S. almeno una volta l'anno ovvero quando sia richiesto da almeno un terzo dei suoi membri ovvero ogni qual volta l'Associazione organizza una nuova attività culturale e scientifica.

I membri del C.S. sono nominati dall'Assemblea Generale a maggioranza semplice su proposta motivata del Presidente dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico rimane in carica per quattro anni ed è rieleggibile.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del Comitato Scientifico, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per conto dell'Associazione.

#### **Capo IV - Cariche Sociali -**

##### **Art. 17. – Il Presidente**

Il Presidente è eletto dal C. D. ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale.

Svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca l'Assemblea Generale e predispone l'ordine del giorno sentito il C.D.;
- b) convoca e presiede il C.D.;
- c) firma i verbali delle sedute del C.D. e tutti gli atti formali dell'Associazione;
- d) stipula convenzioni con Enti e Associazioni pubbliche e private ai fini degli obiettivi contemplati nel presente statuto;
- e) cura l'esecuzione dei deliberati del C.D. ;
- f) rappresenta ufficialmente e legalmente l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

##### **Art. 18. – Il Vicepresidente**

Il Vicepresidente è eletto dal C.D. tra i suoi membri ed ha funzioni vicarie del Presidente, lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento ed è abilitato a **svolgere** le funzioni a lui eventualmente delegate dal Presidente stesso.

##### **Art. 19. – Il Segretario**

Il Segretario è eletto dal C.D. tra i suoi membri e coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni.

Svolge i seguenti compiti :

- a) provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del C.D.;
- b) conserva ed aggiorna il libro dei soci e l'archivio sociale;
- c) è responsabile del rispetto della legge sulla privacy;
- d) assicura la regolare tenuta del registro delle deliberazioni;
- e) firma i verbali e le delibere del C.D.

In caso di assenza o impedimento è sostituito nelle riunioni del C.D. dal consigliere membro dello stesso più giovane di età.

## **Art. 20. – Il Tesoriere**

Il Tesoriere è eletto dal C.D. tra i suoi membri e svolge le seguenti funzioni:

- ha in consegna e custodisce i fondi sociali depositati su conto corrente bancario presso una banca scelta dal C.D. e/o su conto corrente postale ed è responsabile del fondo in contanti e dei valori di proprietà dell'Associazione;
- opera con firma disgiunta dal Presidente presso le banche e sedi postali su c/c intestati all'Associazione ed è autorizzato ad aprire conti correnti, versare e girare assegni bancari, circolari, postali e vaglia, prelevare sull'aveve liquido e su eventuali crediti accordati;
- è autorizzato a riscuotere da Pubbliche Amministrazioni e da privati somme di qualunque ammontare e causale rilasciando liberatoria quietanza;
- provvede alla riscossione delle entrate e ai versamenti;
- paga, entro i limiti degli stanziamenti di bilancio, i mandati emessi e firmati dal Presidente ed è responsabile del pagamento dei mandati eccedenti lo stanziamento del bilancio approvato;
- cura il tesseramento annuale dei soci.

Il Tesoriere si avvale della collaborazione del consulente fiscale o dottore commercialista per la regolare tenuta dei registri contabili previsti dalla legge e per la compilazione dei bilanci preventivo e consuntivo che il C.D. sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea Generale.

## **Art. 21. - Incompatibilità di incarico**

I Soci che ricoprono incarichi rappresentativi e/o esecutivi all'interno dell'Associazione hanno l'obbligo di comunicare al Collegio dei Probi Viri o Saggi cariche analoghe ricoperte presso altre associazioni di categoria.

Il Collegio suddetto delibererà in merito alla compatibilità.

## **CAPO V – Attività amministrativa - Patrimonio - Bilancio**

### **Art. 22. - Patrimonio**

L'attività amministrativa dell'Associazione deve basarsi su una politica delle spese e delle entrate correlate alle esigenze ed alle possibilità finanziarie dell'Associazione, e su una tenuta contabile tecnicamente efficiente basata su criteri di chiarezza, trasparenza e documentazione.

Il Patrimonio è costituito da :

- A. beni mobili ed immobili che provengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici, privati o persone fisiche e dagli avanzi di gestione;
- B. quote associative nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo e decise in sede di bilancio preventivo.
- C. contributi e/o donazioni di Enti Pubblici o privati, persone giuridiche o fisiche per l'attuazione degli scopi associativi;
- D. proventi straordinari ottenuti attraverso l'attività dell'associazione, quali, a titolo di esempio, diritti di autore, corrispettivi per ricerche, consulenze, partecipazione ad iniziative di carattere scientifico, organizzazione di corsi di formazione, convegni, seminari di studio o similari;
- E. ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.



### **Art. 23. – Bilancio**

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal C.D., ed approvati dall'Assemblea Generale, il rendiconto economico e finanziario e il bilancio preventivo del successivo esercizio finanziario.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per le attività di cui all'art.4 dello statuto.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

### **CAPO VI: Modifica dello Statuto**

#### **Art. 24.**

L'Assemblea straordinaria per la modifica dello Statuto può essere convocata su richiesta scritta di almeno 1/3 degli associati aventi diritto al voto, fatta pervenire o presentata al Consiglio Direttivo.

Per le modifiche statutarie è necessario l'approvazione con la maggioranza dell'ottanta per cento (80%) dei presenti.

### **CAPO VII: Scioglimento - Rinvio**

#### **Art. 25.**

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

#### **Art. 26.**

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

#### **Art. 27.**

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio sociale sarà devoluto a favore di altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

### **CAPO VIII: Regolamenti**

#### **Art. 28.**

I criteri dettagliati di applicazione delle norme statutarie, la cui esigenza nascerà nella prassi della vita societaria, saranno definite da disposizioni di regolamento. Il Regolamento è adottato e in itinere modificato dal C.D. Tanto le disposizioni regolamentari quanto gli atti di indirizzo adottati dal C.D. hanno valore vincolante per i singoli soci e per i diversi organi dell'Associazione. L'inosservanza dello Statuto, del Regolamento e degli Atti di indirizzo dell'Associazione è motivo di deferimento dei singoli soci innanzi al Collegio dei Probi Viri o Saggi.

## **CAPO IX: Disposizioni Finali**

### **Art. 29.**

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, e d